



Atto del Presidente n. 6

del 20/01/2017

Classificazione: 07-04-01 2015/10

---

Oggetto: RETTIFICA ERRORE MATERIALE RINVENUTO NELL'ATTO DEL PRESIDENTE N. 38 DEL 17.11.2016 E RELATIVO ALLEGATO RIGUARDANTE IL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO R28 - MEZZANO - IN VARIANTE AL POC 2010-2015 DEL COMUNE DI RAVENNA

#### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 38 del 17.11.2016, con il quale la Provincia di Ravenna si è espressa, ai sensi dell'art. 35 L.R. 20/2000, dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e dell'art. 5 della L.R. 19/2008, sul Piano Urbanistico Attuativo R28 ubicato a Mezzano, in Comune di Ravenna, in variante al POC 2010-2015;

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che: *contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;*

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e s.m.i., ed in particolare l'art. 5, "*Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani*";

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 2170/2015 del 21.12.2015 avente ad oggetto "*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015*";

VISTA la Convenzione tra la Provincia di Forlì-Cesena e la Provincia di Ravenna per la gestione associata delle funzioni in materia di pianificazione territoriale, ai sensi del vigente art. 39 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, approvata dalla Giunta Provinciale di Ravenna con deliberazione n. 50 del 06.04.2016;

VISTO il Piano Operativo per la gestione associata delle funzioni in materia di pianificazione territoriale con la Provincia di Forlì-Cesena e la Provincia di Ravenna, approvato dalla Giunta Provinciale di Ravenna con deliberazione n. 69 del 11.05.2016;

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

#### **CONSTATATO:**

CHE lo stesso Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 38 del 17.11.2016 e la relativa istruttoria allegato "A" riportano, per mero errore materiale, i riferimenti all'art. 3.21A "Zone ed elementi di interesse storico-archeologico" del vigente PTCP, le cui disposizioni non interessano il Piano Urbanistico Attuativo R28 ubicato a Mezzano, in Comune di Ravenna, in variante al POC 2010-2015;

CHE i riferimenti all'art. 3.21A "Zone ed elementi di interesse storico-archeologico" sopra citato sono presenti in particolare:

- nel corpo dell'atto del Presidente al punto 1.2 sia delle premesse che del dispositivo;
- nell'allegato A) in particolare nel Constatato lettera a) nonché nella proposta al punto 1.2;

PRESO ATTO della disamina svolta dal Servizio Associato di Pianificazione Territoriale;

#### **CONSIDERATO:**

CHE la rettifica del suddetto errore materiale è necessaria al fine di non ingenerare errori, tutelando erroneamente le aree presenti nel PUA in oggetto, ferme restando tutte le altre valutazioni già espresse con atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 38 del 17.11.2016, che si confermano;

Tutto ciò VISTO, CONSTATATO E CONSIDERATO

DATO ATTO della comunicazione pervenuta in data 30.11.2016 da parte del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con PG 33462, non si è proceduto ad acquisire il parere del Responsabile del Servizio di Pianificazione Associato previsto dall'art. 5 della sopra citata convenzione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente ad interim del Servizio Programmazione Territoriale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

#### **DISPONE**

1. DI RETTIFICARE l'atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 38 del 17.11.2016 ed il relativo allegato "A", eliminando ogni riferimento all'art. 3.21A "Zone ed elementi di interesse storico-archeologico" del vigente PTCP, ferme restando tutte le altre disposizioni riportati nell'atto sopra citato.
2. DI DEMANDARE al Servizio Associato di Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
3. DI DEMANDARE al Servizio Associato di Pianificazione Territoriale la trasmissione del presente atto al Comune di Ravenna.

#### **DICHIARA**

**IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge, per la verifica in oggetto

IL PRESIDENTE

Michele de Pascale  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

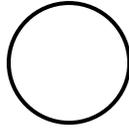
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



# Provincia di Ravenna

Proponente: /Territorio

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

*su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*

---

PROPOSTA n. 26/2017

**OGGETTO:** RETTIFICA ERRORE MATERIALE RINVENUTO NELL'ATTO DEL PRESIDENTE N. 38 DEL 17.11.2016 E RELATIVO ALLEGATO RIGUARDANTE IL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO R28 - MEZZANO - IN VARIANTE AL POC 2010-2015 DEL COMUNE DI RAVENNA

---

### SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 16/01/2017

IL DIRIGENTE del SETTORE  
*NOBILE PAOLO*

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

---